

Dicembre in biblioteca



Tre pomeriggi dedicati ai bambini.
Biblioteca "Pablo Neruda":

VENERDI' 9 ore 16,00

Proiezione cartoon a tema Natalizio

GIOVEDI' 15 ore 16,00

Laboratorio di attività manuale

GIOVEDI' 22 ore 16,00

Pomeriggio di lettura con l'editor
Francesca Pinchera

"Dulcis Aura" in concerto a Vezzano Giovedì 8 dicembre ore 21.00

L' **Ensemble Vocale "Dulcis Aura"**, coro che da molti anni persegue la pratica e la diffusione della musica polifonica classica, **si esibisce presso la Chiesa parrocchiale.**
Ingresso gratuito.

FESTA FINALE PROGETTO "SCUOLA AVIS"



Diffondere nelle scuole la cultura della donazione di sangue e dell'attenzione alla salute. **Sabato 17 dicembre, alle 9.30** gli insegnanti e gli alunni delle scuole elementari di Vezzano e La Vecchia, assieme alle 1° medie, si ritrovano **in palestra** per la festa finale che conclude il progetto "Scuola Avis", iniziativa voluta da Comune e Avis, intitolata alla memoria del dott. Ermanno Paganini.

TEATRO INSIEME



Il **15 gennaio** al Teatro Manzoni va in scena "Storie Mannare", spettacolo di teatro di figura con Mauro Tirelli ed Emanuela Ferrarini del "Laboratorio del Mago".

Domenica **22 gennaio** l'Associazione Culturale Bertesca propone una pièce a tema eco-educativo per bambini dai dai 3 ai 10 anni dal titolo "La Vecchia Fattoria". Con la regia di Marco Zanelli, "in collaborazione" con pupazzi realizzati in gomma piuma, si narra una fiaba dove i protagonisti sono un gruppo di simpatici animali.

Gli spettacoli avranno inizio alle ore 16.

CONCERTO GOSPEL ESPERIDI - LA VECCHIA

Mercoledì 14 dicembre ore 21.00

Omaggio natalizio al genere gospel con i "The Flipiti Flops". Attingendo alla discografia classica, il coro rivisita il genere, arricchendo lo show con coreografie ed interpretazioni.

Organizzato dalla Polisportiva Montalto.

Ingresso con offerta libera.

6 Gennaio Festa degli Auguri Sala San Martino - ore 12.00

La cittadinanza è invitata alla tradizionale Festa degli Auguri.

**E' necessaria la prenotazione,
entro il 4 Gennaio:**

Edicola Gambarelli: tel. 0522.1717627
Ufficio Servizi Sociali: tel. 0522.601932

Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.



Buon Natale e Felice Anno Nuovo

“... L'austerità non è oggi un mero strumento di politica economica cui si debba ricorrere per superare una difficoltà temporanea, congiunturale, per poter consentire la ripresa e il ripristino dei vecchi meccanismi economici e sociali. Questo è il modo con cui l'austerità viene concepita e presentata dai gruppi dominanti e dalle forze politiche conservatrici. Ma non è così per noi. Per noi l'austerità è il mezzo per contrastare alle radici e porre le basi del superamento di un sistema che è entrato in una crisi strutturale e di fondo, non congiunturale, di quel sistema i cui caratteri distintivi sono lo spreco e lo sperpero, l'esaltazione di particolarismi e dell'individualismo più sfrenati, del consumismo più dissennato. L'austerità significa rigore, efficienza, serietà, e significa giustizia; cioè il contrario di tutto ciò che abbiamo conosciuto e pagato finora, e che ci ha portato alla crisi gravissima i cui guasti si accumulano da anni e che oggi si manifesta in Italia in tutta la sua drammatica portata(...). Ma l'austerità, a seconda dei contenuti che ha e delle forze che ne governano l'attuazione, può essere adoperata o come strumento di depressione economica, di repressione politica, di perpetuazione delle ingiustizie sociali, oppure come occasione per uno sviluppo economico e solidale nuovo, per un rigoroso risanamento dello Stato, per una profonda trasformazione dell'assetto della società, per la difesa ed espansione della democrazia: in una parola, come mezzo di giustizia e di liberazione dell'uomo e di tutte le sue energie oggi mortificate, disperse, sprecate”.

E. Berlinguer

“L'austerità come leva di sviluppo”
(Roma, Teatro Eliseo, 1977)

Sala Consiliare

12 DICEMBRE ore 20.30

Presentazione Bilancio
“UNA DOMANDA,
UNA RISPOSTA”

INCONTRO COL CITTADINO

19 DICEMBRE ore 21.00

CONSIGLIO COMUNALE
Approvazione Bilancio
Previsionale 2012

PER CHI SUONA LA CAMPANELLA...

Lo scorso 19 settembre si è aperto un altro anno scolastico: per alcuni, genitori e alunni, una novità, per altri il ripetersi di una tradizione accompagnata da attese, aspettative, criticità e paure. Quest'ultime, da alcuni anni, sempre le stesse a causa dei tagli alle risorse, dei ridimensionamenti del personale, delle riorganizzazioni orarie che hanno interessato tutti gli ordini di scuola.

Al suono della prima campanella 387 alunni hanno preso posto ai loro banchi (acquistati dal Comune!) all'interno delle scuole presenti nel nostro territorio e, contemporaneamente, si è aperto il sipario su una realtà sempre più complessa e problematica. Per chi non lavora



nel mondo della scuola o non ha avuto modo di approfondirne la conoscenza, tutto può sembrare immutato: purtroppo non è così e lo dimostrano i numerosi scioperi indetti da tutte le sigle sindacali e soprattutto le proteste spontanee di alunni e genitori.

L'ultima manovra finanziaria ha inferto un duro colpo alla qualità del servizio scolastico pubblico riducendo di circa 19.000 unità i posti dei docenti e di circa 14.000 quelli del personale ATA e amministrativo. Questi tagli si sono tradotti in una scomparsa pressochè totale della compresenza, necessaria per la realizzazione di progetti di recupero o per le uscite didattiche, nell'eliminazione graduale di tutti i posti di specialisti di lingua inglese, nella riduzione drastica delle scuole a tempo pieno, delle ore curricolari in generale (ma non del numero di alunni per classe che tende invece ad aumentare) e, infine, nel mantenimento dell'organico sul sostegno in misura pari a quello dell'anno scorso, senza considerare il fabbisogno effettivo (il rapporto insegnante di sostegno-alunno disabile è di uno a due).

Fin qui i tagli alle risorse umane, ai quali si aggiungono quelli ai fondi per l'integrazione dell'offerta formativa e per le spese di funzionamento.

Molti a questo punto si chiederanno: di fronte ad una situazione tanto catastrofica, come è possibile che le nostre scuole continuino ancora a funzionare? La risposta è: grazie alla professionalità del corpo docente e agli sforzi delle amministrazioni locali in sinergia con il lavoro delle dirigenze scolastiche, dotate, per fortuna, di una certa autonomia e, in

molti casi, dei genitori stessi. Il modo più efficace per dimostrare quanto anche l'Amministrazione comunale di Vezzano abbia fatto per la scuola pubblica e privata, ponendola tra le proprie priorità, è forse quello di riportare cifre e interventi avviati e previsti per l'anno scolastico in corso:

- 6.500 € per i libri scolastici delle Scuole Primarie (neanche questi li paga lo Stato...);
- 25.000 € per l'assistenza ai disabili (servizio di educatori specializzati che seguono gli alunni certificati di scuole primarie e secondarie);
- 12.000 € ca. all'Istituto Comprensivo per l'integrazione del POF, le spese di segreteria e di funzionamento;
- 1.500 € per personale ATA impegnato nel servizio di prescuola;
- 5.000 € per Progetti di Educazione ambientale, Educazione motoria ed Educazione alla salute (in collaborazione con AVIS);
- 73.500 € per il trasporto scolastico (convenzione con ACT/TIL);
- 156.000 € di contributi alle scuole materne di La Vecchia e Vezzano;
- 5.000 € per il sostegno alla disabilità all'interno delle scuole parrocchiali.

A tutto questo si aggiunge naturalmente ciò che è di stretta competenza del Comune, ossia la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, le spese di funzionamento dei medesimi (luce, gas, telefono) e l'acquisto di arredi. Per non gravare sulle tasche degli utenti, in un momento tanto critico, si è deciso di non aumentare le rette del trasporto scolastico e mantenere gratuito il servizio del prescuola, da tempo a pagamento in parecchi Comuni della provincia.

Convinti che l'azione formativa ed educativa non si esaurisca col tempo scuola, abbiamo continuato ad investire anche su attività e servizi extrascolastici, quali il CEP, il centro educativo pomeridiano gratuito rivolto agli alunni delle scuole medie, la Scuola di musica comunale e le periodiche proposte di promozione alla lettura presso la biblioteca "P.Neruda". Il prossimo sforzo sarà quello di dotare il plesso di Vezzano di spazi più idonei e funzionali alle attività educativo-didattiche grazie alla realizzazione di un ampliamento dell'edificio scolastico, già in via di progettazione.

Una società che risparmia nella scuola è una società che rinuncia al proprio futuro: l'Amministrazione comunale di Vezzano, come tanti altri enti locali, sottoscrive e sostiene questa linea di pensiero; speriamo inizi a fare altrettanto il governo centrale.

Ilaria Rocchi
Ass.re alla Cultura e alla Scuola

CENTRO COMMERCIALE NATURALE

Contributi ai commercianti e per la piazza

Un progetto per sostenere commercio ed imprese, un percorso di collaborazione tra gli esercenti di servizi e l'Amministrazione, al fine di consentire ai luoghi del commercio tradizionali la riqualificazione necessaria per competere con le nuove formule distributive: la grande distribuzione, i centri commerciali, gli outlet, luoghi del consumo, creati artificialmente e privi di storia.

Con questa finalità il Comune ha partecipato, con esito positivo, al bando dei Centri Commerciali naturali della Provincia di Reggio Emilia. Il Centro è stato denominato "Botteghe e Locande Terre di Vezzano". Siamo ora finalmente giunti alla conclusione di questo percorso. L'Amministrazione si è impegnata in una serie di opere pubbliche a favore della valorizzazione dei Centri Storici de La Vecchia e di Vezzano, in particolare la risistemazione di Via IV Novembre a La Vecchia e il rifacimento della piazza e dintorni di Vezzano. La prima verrà inaugurata nei prossimi giorni, la seconda vedrà iniziare i lavori a breve. La Provincia, su queste opere ha erogato un contributo di € 100.000.



E' con grande soddisfazione che il vice Presidente della Provincia Saccardi sottolinea il valore dell'iniziativa: "una rete diffusa di esercizi di vicinato agevola anche il mantenimento di quel ruolo di aggregazione sociale e di identificazione collettiva che il centro storico ha da sempre svolto, anche in virtù delle attività economiche in esso presenti. Il sostegno garantito dalla Provincia è ancor più rilevante in riferimento al delicato momento che si sta attraversando, nel quale investire per innovare e ammodernare diventa essenziale per adeguare le attività economiche alle esigenze del mercato e della clientela."

I commercianti aderenti all'Associazione, ad oggi 23, si sono impegnati a qualificare la rete commerciale ammodernando i locali e aderendo ad iniziative promozionali. La Provincia, attraverso il Comune, ha concesso un contributo pari al 20% di queste spese,

per un totale di circa € 50.000. Le opere finanziate consistono in: apertura di nuovi esercizi, rinnovo dei locali già esistenti, impianti di condizionamento, illuminazione e insegne. Le attività commerciali che hanno ottenuto un finanziamento sono state 14.



«Siamo rimasti positivamente sorpresi dalla vitalità dei commercianti – ha espresso con soddisfazione Lorenzo Gambarelli, Assessore al Commercio – oltre che per la qualità dei progetti presentati, soprattutto per le attività nate in seguito al progetto. Con un vasto e vario programma annuale di feste e iniziative, ricordiamo per ultima la festa della Pigiatura in autunno, è stata arricchita l'offerta degli eventi nel nostro territorio». Per il presidente Luigi Alighieri, "oltre all'importante fattore umano, per il quale i commercianti di Vezzano hanno cominciato ad agire in sinergia tra loro, tramite l'Associazione si è creato un rapporto di collaborazione per un fine comune che ha ottime possibilità di sviluppo. Ci auguriamo che il progetto cresca ancora, con l'apporto di nuove idee e facendo forza sull'interazione tra Comune, Associazione e cittadinanza".

I VEZZANESI, PER ESEMPIO



Prima il dovere, poi il piacere... A casa di Giuseppe Leoni, consigliere comunale, tutte le mattine la sveglia suona alle 6. Alle 7 Giuseppe è già in piazza per controllare il passaggio pedonale degli alunni. Fatto ritorno a Pecorile, dove risiede, mette il guinzaglio al cane e, spesso e volentieri, a seconda della stagione, va a tartufi, ad asparagi, a funghi o lavora il legno nel suo laboratorio. A lui, per l'importante servizio svolto, va il ringraziamento dell'Amministrazione comunale.

Ilenia Rocchi